

TRATTATO DI DIRITTO COMMERCIALE E DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

diretto da Fabrizio Marrella e Marco Ventoruzzo

Jacques Ziller

UNIONE EUROPEA E LIBERTÀ D'IMPRESA NEL MERCATO UNICO



Lefebvre Giuffrè

INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione</i>	XIII
<i>L'Autore</i>	XVII
<i>Abbreviazioni</i>	XIX

CAPITOLO 1

LO SVILUPPO STORICO DEL RICONOSCIMENTO DELLA LIBERTÀ D'IMPRESA NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO DELL'UNIONE EUROPEA

1. Il percorso verso la consacrazione della libertà d'impresa nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea	1
1.1. L'art. 16 della Carta di Nizza	1
1.2. L'assenza della libertà d'impresa nella CEDU.	4
2. L'implicita consacrazione della libertà d'impresa in altre disposizioni dei trattati precedenti alla Carta.	5
2.1. I trattati CECA, CEE ed Euratom	5
2.2. L'Atto Unico Europeo	8
2.3. Il Trattato di Maastricht	9
3. Lo sviluppo del diritto derivato che riconosce e limita la libertà d'impresa. .	11
4. Lo sviluppo della giurisprudenza della Corte di giustizia	12

CAPITOLO 2

DEFINIZIONE, CONTENUTO E LIMITI ALLA LIBERTÀ D'IMPRESA NEL DIRITTO DELL'UNIONE

Sezione I - Il concetto di libertà d'impresa

1. La stesura dell'art. 16 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	16
2. I concetti rilevanti nel diritto degli Stati membri dell'Unione.	19
2.1. Gli Stati fondatori.	20
2.2. Gli Stati del primo allargamento	23
2.3. Gli Stati del secondo e del terzo allargamento	24
2.4. Gli allargamenti del 1995	26
2.5. Gli allargamenti del 2004 e successivi e la Svizzera.	27
3. La libertà d'impresa, diritto fondamentale	28
3.1. Il diritto dell'Unione	28

3.2.	Il diritto statale	29
3.3.	Un principio collegato allo Stato di diritto.	31
4.	La coesistenza della libertà d'impresa con il diritto di proprietà	35
4.1.	Il diritto di proprietà nella Carta	35
4.2.	Il diritto di proprietà nella CEDU	36
4.3.	La sentenza Hauer, 44/79	37
4.4.	Il diritto statale	38
5.	Le differenze tra libertà d'impresa e altre libertà o diritti fondamentali.	40
5.1.	Libertà professionale e il diritto di lavorare	40
5.2.	La libertà di espressione	46
5.3.	La libertà di associazione.	47
5.4.	La libertà delle arti e delle scienze	47
5.5.	Il diritto all'istruzione.	47
5.6.	I diritti sociali	48
5.7.	La libertà di commercio	49
5.8.	La libertà di industria.	50
6.	Libertà d'impresa e "prassi nazionali"	51
6.1.	L'art. 16 della Carta	51
6.2.	Le testimonianze dei membri della Convenzione del 2000	52
6.3.	La giurisprudenza della CGUE	54
6.4.	Esempi di "prassi nazionali"	55
7.	La libertà d'impresa e il modello economico statale	57
7.1.	I Trattati di Parigi e Roma e l'economia di mercato	57
7.2.	Il Trattato di Maastricht e l'economia di mercato	59
7.3.	Il Trattato di Lisbona e l'economia di mercato	60
7.4.	Le confusioni riguardo neoliberalismo e ordoliberalismo	62
7.5.	I criteri di ammissibilità all'Unione	65

Sezione II - *I limiti alla libertà d'impresa*

8.	Il divieto di discriminazione.	66
8.1.	Il divieto di discriminazione nei trattati CECA e CEE.	66
8.2.	Il divieto di discriminazioni tra lavoratori	67
8.3.	Il duplice effetto sulla libertà d'impresa del divieto di discriminazione	68
8.4.	Il divieto di discriminazione e le direttive del 2000 basate sul Trattato di Amsterdam	69
9.	La libertà d'impresa e la libera circolazione dei servizi e capitali.	73
9.1.	La libertà d'impresa e il diritto di stabilimento	73
9.2.	La libertà di stabilimento nel diritto statale	75
10.	La libertà d'impresa e la libera circolazione dei servizi	77
11.	La libertà d'impresa e la libera circolazione dei capitali.	78
12.	La libertà d'impresa, la protezione dei consumatori e la pubblicità di prodotti o servizi	81
12.1.	Gli artt. 12 e 169 TFUE	81
12.2.	La disciplina relativa agli alimenti.	83
12.3.	La protezione dei consumatori nel diritto statale	86

13.	La libertà d'impresa e la pubblicità di prodotti o servizi	87
14.	La libertà d'impresa e la tutela dell'ambiente	91
14.1.	La tutela dell'ambiente nei trattati	91
14.2.	La tutela dell'ambiente e la libertà d'impresa nel diritto derivato .	93
14.3.	La tutela dell'ambiente e la libertà d'impresa nella giurisprudenza .	94
14.4.	La tutela dell'ambiente e la libertà d'impresa nel diritto statale. . .	95
15.	La libertà d'impresa e il diritto della concorrenza	98
15.1.	Il diritto antitrust	98
15.2.	Il controllo degli aiuti di Stato	100
15.3.	La libertà d'impresa e del diritto della concorrenza nel diritto statale.	101
16.	I settori riservati allo Stato	103
16.1.	Le attività del settore pubblico	103
16.2.	La libertà d'impresa e settori riservati allo Stato nel diritto statale .	106
17.	Il diritto penale	108
18.	Il diritto del lavoro	111
18.1.	Libertà d'impresa e diritto del lavoro nei trattati	111
18.2.	La direttiva 2003/88/CE del 4 novembre 2003 riguardo l'orario di lavoro	113
18.3.	La direttiva 97/81/CE relativa al lavoro a tempo parziale	116
18.4.	La libertà d'impresa e il diritto del lavoro statale.	117
19.	L'applicazione del principio di proporzionalità.	119
19.1.	La causa Spagna e Finlandia c. Parlamento e Consiglio, cause riunite C-184/02 e C-223/02	119
19.2.	La causa ABNA, C-453/03.	120
19.3.	La direttiva 2018/958 relativa a un test della proporzionalità . . .	122
19.4.	L'applicazione del principio di proporzionalità nel diritto statale. .	123

CAPITOLO 3

IL DIRITTO SCRITTO DELL'UNIONE EUROPEA SULLA LIBERTÀ D'IMPRESA E I SUOI LIMITI

Sezione I - *Premessa*

1.	Gerarchia delle norme e gerarchia delle fonti in diritto dell'Unione europea	128
1.1.	Gerarchia delle fonti formali e gerarchia delle fonti materiali. . .	130
1.2.	La gerarchia delle norme dell'Unione europea nel periodo post-Lisbona	131
2.	La gerarchia tra diritto primario e diritto derivato	133
3.	La nozione di base giuridica nel diritto dell'Unione	134
4.	La tipologia degli atti di diritto derivato dell'Unione	137
4.1.	Gli atti elencati all'art. 288 TFUE	137
4.2.	Il regolamento	137
4.3.	La direttiva.	139
4.4.	La decisione	142

5.	Atti legislativi ed atti non legislativi	143
5.1.	Atti delegati e atti di esecuzione	143
5.2.	Gli atti non legislativi direttamente basati sui trattati.	145
6.	Gli atti non vincolanti e la <i>soft law</i>	146
6.1.	Le raccomandazioni.	146
6.2.	I pareri	147
6.3.	Gli atti atipici	148
6.4.	La <i>soft law</i>	150
7.	Il multilinguismo del diritto scritto dell'Unione	151

Sezione II - *Il diritto primario dell'UE in materia di libertà d'impresa*

8.	L'art. 16 della Carta dei diritti fondamentali	152
8.1.	L'art. 16 e l'allegata spiegazione	152
8.2.	L'assenza di definizione della libertà d'impresa nell'art. 16	153
8.3.	Il contributo della spiegazione all'interpretazione dell'art. 16	155
8.4.	I lavori preparatori	156
8.5.	I commenti all'art. 16 della Carta dei diritti fondamentali	157
9.	Le disposizioni rilevanti del TUE e del TFUE	158
10.	Le disposizioni rilevanti dei protocolli e allegati ai trattati	161

Sezione III - *Il diritto derivato dell'UE in materia di libertà d'impresa*

11.	La direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno	162
11.1.	La riduzione delle formalità per l'esercizio di un'attività economica.	163
11.2.	I requisiti per l'esercizio di un'attività economica.	166
12.	Elencazione degli altri atti di diritto derivato più rilevanti per la libertà d'impresa	169
12.1.	Atti relativi ai diritti dei lavoratori	169
12.2.	Atti relativi all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	170
12.3.	Altri atti di grande rilievo per i cittadini	172
12.4.	Atti relativi all'uso di strumenti finanziari	173
12.5.	Atti relativi a reati.	175
12.6.	Atti relativi alla protezione dell'ambiente e alle turbolenze internazionali.	175
12.7.	Atti delegati o di esecuzione.	177
13.	Altri atti di diritto derivato rilevanti per la libertà d'impresa	178
13.1.	La direttiva 2000/78/CE che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro	178
13.2.	Le direttive relative all'introduzione di uno spazio ferroviario europeo unico.	187
13.2.1.	La direttiva 2012/34 che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico - Obiettivi	187

13.2.2. Il regolamento 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia	189
13.3. La direttiva 2014/67 relativa al distacco dei lavoratori	190
13.4. Il regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 (RGDP).	191
13.5. La direttiva 2018/958 relativa a un test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni	192
13.6. La Direttiva 2022/2381 riguardante il miglioramento dell'equilibrio di genere	194
13.7. La Direttiva 2018/1808 sui servizi di media	194
13.8. Il regolamento 2021/784 relativo al contrasto della diffusione di contenuti terroristici online	196
13.9. La direttiva 2022/2555 relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione	197
13.10. Il regolamento 2024/1083 sulla libertà dei media	198
13.11. Il regolamento 2024/1689, regolamento sull'intelligenza artificiale	201
13.12. La direttiva (UE) 2024/1760, relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità	203
14. La proposta di Regolamento relativo al 28° regime del quadro giuridico societario - « EU INC »	207
14.1. Obiettivi e oggetto	208
14.2. Competenze e basi giuridiche rilevanti	209

CAPITOLO 4

LA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA SULLA LIBERTÀ D'IMPRESA E I SUOI LIMITI

Sezione I - *Premessa*

1. I ricorsi contro le istituzioni, gli organi, gli uffici e le agenzie dell'UE	214
1.1. Il sistema iniziale del trattato CECA	214
1.2. Il ricorso in annullamento	215
1.3. Il ricorso in carenza.	218
1.4. Altri ricorsi contro le istituzioni, organi o organismi dell'Unione.	219
1.5. La ripartizione delle competenze tra il Tribunale e la Corte	219
2. I ricorsi contro gli Stati membri	220
2.1. La procedura di infrazione.	220
2.2. Le altre procedure contro gli Stati membri	223
2.3. L'effettività delle sentenze della Corte	223
3. Il rinvio pregiudiziale.	224
3.1. Il precedente del trattato CECA	224
3.2. Il rinvio in interpretazione	225
3.3. Il rinvio in invalidità	227
3.4. L'interpretazione dell'art. 267 TFUE	228
3.5. Competenze della Corte e del Tribunale.	228

4.	Leggere una sentenza della CGUE	229
4.1.	La Corte e il Tribunale	229
4.2.	La motivazione e il dispositivo	230
4.3.	Il regime linguistico della Corte	230

Sezione II - *Il riconoscimento della libertà d'impresa e della libertà professionale come principi generali del diritto dell'UE*

5.	La sentenza Nold, C-4/73, 14 maggio 1974	233
6.	La sentenza Eridania, C-230/78, 27 settembre 1979	235
7.	La sentenza Sukkerfabriken Nykøbing, C-151/78, 5 ottobre 1979	237
8.	La sentenza Spagna e Finlandia c. Parlamento e Consiglio, C-184/02 e C-223/02, 9 settembre 2004	239

Sezione III - *Il contenuto della libertà d'impresa nella giurisprudenza della Corte di giustizia*

9.	La sentenza Spagna c. Commissione, C-240/97, 5 ottobre 1999	242
10.	Le Conclusioni dell'a.g. Tizzano del 7 aprile 2005 nella causa ABNA e a., C-453/03	243
11.	La sentenza Sky Österreich, C-283/11, 22 gennaio 2013	245
12.	Le conclusioni dell'a.g. Cruz Villalón del 19 febbraio 2013 nella causa <i>Alemo-Herron</i> e a., C-426/11	248
13.	La sentenza <i>Bank Mellat Iran</i> , C-124/20, 21 dicembre 2021	251

Sezione IV - *La possibilità di limitare la libertà d'impresa per motivi di interesse generale, nel rispetto del principio di proporzionalità*

14.	La giurisprudenza sulla direttiva 2000/78 relativa alla parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro	256
14.1.	Le discriminazioni a ragione dell'età, sentenza <i>Mangold</i> , C-144/04, 22 novembre 2005	256
14.2.	Le discriminazioni a ragione dell'handicap, sentenza <i>HK Danmark</i> , C-335/11 e C-337/11, 11 aprile 2013	258
14.3.	L'uso di segni visibili di convinzioni politiche, filosofiche o religiose, sentenze <i>Bougnauoui</i> , C-188/15, 14 marzo 2017 e <i>WABE</i> , C-804/18 e C-341/19, 15 luglio 2021	259
14.4.	L'appartenenza a una comunità religiosa, sentenze <i>Egenberger</i> , C-414/16, 17 aprile 2018 e <i>IR c. JQ</i> , C-68/17, 11 settembre 2018	267
15.	La giurisprudenza relativa alla macellazione di animali	277
15.1.	La sentenza <i>Liga van Moskeeën</i> , C-426/16, 29 maggio 2018	277
15.2.	La sentenza <i>Centraal Israëlitisch Consistorie van België</i> , C-336/19, 17 dicembre 2020	280
16.	La giurisprudenza relativa alla protezione della salute	283
16.1.	La sentenza <i>Schaible</i> , C-101/12, 17 ottobre 2013	283
16.2.	La sentenza <i>Deutsches Weintor</i> , C-544/10, 6 settembre 2012	287

INDICE SOMMARIO

17. La giurisprudenza relativa all'uso delle tecnologie dell'informazione . . .	290
17.1. La sentenza Amazon EU, C-649/17, 10 luglio 2019	290
17.2. La sentenza UPC Telekabel Wien, C-314/12, 27 marzo 2014. . . .	294
18. La giurisprudenza relativa alla proprietà intellettuale, sentenza Scarlet Extended, C-70/10, 24 novembre 2011	297
Sezione V - <i>Conclusioni relative alla giurisprudenza e al diritto scritto relativo alla libertà d'impresa</i>	302
<i>Bibliografia</i>	305
<i>Indice analitico</i>	311

